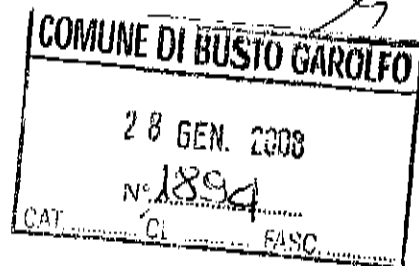


SCADE 31/01/2018



Provincia
di Milano

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Rifiuti e Bonifiche



Disposizione Dirigenziale

Disposizione n.459/2007 del 20/12/2007

Prot. n.190328/2007 del 09/08/2007

Raccolta Generale n.26571/2007 del 20/12/2007

Fasc.2000.12.9 / 1996 / 2034

Oggetto: Rinnovo autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sita in Comune di Busto Garolfo – Via dell'industria. Titolare il Comune di Busto Garolfo - L.R. n°26/2003.

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali, Settore Rifiuti e Bonifiche, Dottssa Cristina Melchiorri

Visto il D.lvo n°267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006 n°152 "Norme in materia ambientale ";

Visto il D.M. Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22». ;

Visto il D.lgs. 25 luglio 2005, n°151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e le prescrizioni tipo in esso contenute ;

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 avente per oggetto : "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

Richiamato in particolare l'art 16 della citata Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 che individua le modalità di approvazione ed autorizzazione da parte delle Province delle piattaforme per la raccolta differenziata di RSU;

Richiamato il Regolamento Regionale n°4 del 24.03.2006 emanato in attuazione della citata Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e relativo alla disciplina degli smaltimenti delle acque di prima

pioggia e di lavaggio delle aree esterne, ai sensi dell'art 39 comma 3 del Dlvo 11 maggio 1999 n°152 ;

Ricordato che con deliberazione 21/3/95 n. 30059/2898/93 del Consiglio Provinciale è stato adottato e con deliberazione 15/11/95 n. VI 0102 del Consiglio Regionale è stato approvato il piano per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili della Provincia di Milano;

Vista la L.R 5 gennaio 2000 n°1 e la L.R. 3 aprile 2001 n°6 ;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 22 febbraio 1996, n.9417 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio delle piattaforme destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti;

Visto, in particolare, il Decreto del Direttore Generale della Tutela Ambientale della Regione Lombardia n.3773 del 14/07/98, avente per oggetto "Determinazioni in merito alle funzioni autorizzatorie di competenza provinciale per la realizzazione e l'esercizio di piattaforme comunali che ricevono oli minerali usati e batterie esauste", che trasferisce alle Province, all'interno della funzione prevista dal V comma dell'art.25 della L.R. 21/93, la competenza autorizzatoria, prima spettante alla Regione, per lo stoccaggio di batterie esauste da autotrazione e oli minerali usati provenienti dalle operazioni di manutenzione delle autovetture effettuate dai privati, attuato presso le piattaforme gestite dai comuni, singoli o associati;

Ritenuto che le suddette tipologie di rifiuto, batterie esauste da autotrazione ed oli minerali usati possono rientrare nel circuito di raccolta differenziata dei rifiuti urbani attivata dai Comuni, singoli o associati;

Vista l'Autorizzazione Dirigenziale n°4 R.G. n°634 del 30.01.2003 avente per oggetto: "Autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sita in Comune di Busto Garolfo, via dell'industria, e contestuale autorizzazione al conferimento e stoccaggio, presso la stessa, di oli minerali e accumulatori al Piombo. Titolare Comune di Busto Garolfo - L.R. 21/93";

Premesso che il Comune di Busto Garolfo ha presentato, presso la Provincia di Milano in data 30.07.2007, ai sensi della L.R. n°26/2003, istanza di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto in oggetto, e che la documentazione risulta completata in data 18.12.2007 ;

Richiamata la D.G.C del Comune di Busto Garolfo n°112 del 18.06.2002 avente per oggetto "Approvazione progetto esecutivo relativo alle opere di ristrutturazione degli immobili comunali", con cui tra gli altri si approvavano i lavori di ristrutturazione della piattaforma in oggetto ;

Rilevato che da quanto comunicato dal Comune di Busto Garolfo non saranno apportate modifiche sostanziali rispetto a quanto autorizzato con Autorizzazione Dirigenziale n°4 R.G. n°634 del 30.01.2003 ;

Ritenuto che nella fattispecie in esame la valutazione tecnica del progetto possa essere attribuita agli Uffici Provinciali della Direzione Centrale Risorse Ambientali Settore Rifiuti e Bonifiche, il cui personale è all'uopo qualificato analogamente a quanto convenuto in data 7/11/95 dalla Giunta Provinciale, su rapporto degli Uffici in data 9/10/95, atti 30111/2424/80, per quanto riguarda l'autorizzazione degli impianti di discarica di rifiuti inerti ;

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente n°prot 9783/VIA/A.O.13.1 del 03.08.2000 nella quale viene puntualizzato che né la tipologia dell'intervento né l'operazione effettuata rientrano in quelle previste dall'All.A lettera i) del Dlgs n°22/97, per le quali è previsto l'assoggettamento alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, che non si rendono necessarie quindi né in fase di prima realizzazione né nelle successive eventuali fasi di ampliamento e modifica ;

Vista la nota della Regione Lombardia, prot n°TI.2000 018206 del 03.04.2000, in merito alla ammissibilità del progetto di piattaforma entro una distanza di 200 m dalle abitazioni ad uso residenziale più vicine ;

Visto il rapporto 190328/2000.12.9/1996/2034 della Direzione Centrale Risorse Ambientali, Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano, con il quale si esprime *parere tecnico favorevole*, unito a formare parte integrante del presente provvedimento quale "allegato A" che detta le prescrizioni di carattere tecnico a cui il titolare dovrà attenersi ;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta risulta ;

1) che la piattaforma è localizzata in Comune di Busto Garolfo foglio n°29 mappale n°158 ;

per una superficie complessiva di mq. 2.500 circa ;

2) che secondo le certificazioni agli atti:

- a) non sussiste vincolo idrogeologico ;
- b) non sussiste vincolo di parco ;
- c) non sussiste vincolo cimiteriale ;
- d) non sussiste vincolo urbanistico ;
- e) non sussiste vincolo igienico sanitario ;
- f) non ci sono pozzi di acqua potabile nel raggio di 200 metri dalla piattaforma ;
- g) non sussiste vincolo ambientale ;

Preso atto che la carica di Direttore Tecnico è stata affidata al Responsabile Tecnico della soc San Germano spa, gestore dell'impianto, come da nota di incarico sottoscritta in data 19.09.2007, allegata alla documentazione pervenuta in data 19.11.2007 prot n°254560 ;

Ritenuto di determinare l'importo pari ad € 600,00 per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla DGR n°VII/8882 del 24.04.2002 così come recepita dalla DGP n°013194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n°52889201 intestato alla Provincia di Milano ;

Richiamate :

- la Deliberazione della Regione Lombardia n°VI/45274 del 24.09.1999 avente per oggetto : "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti, ai sensi del Dlgs n°22/97 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca delle DD.G.R. n°51932/85, 54407/85, 24447/87, 23701/92, 42335/99", come integrata dalle DD.G.R. n°48055/2000, 5964/01" ;
- la Deliberazione della Regione Lombardia n°VII/19461 del 19.11.2004 avente per oggetto : "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti, ai sensi del Dlgs n°22/97 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n°45274/99,

48055/2000, 5964/2001";

Ritenuto, ai sensi della n°VII/19461 del 19.11.2004 e successive integrazioni, di determinare l'ammontare totale della fidejussione che il Comune deve prestare a favore della Provincia, in € 18119,61 così suddivisi:

messa in riserva di 201,5 m ³ di rifiuti urbani non pericolosi;	€ 35588,93 al 10%*	€ 3558,89
messa in riserva di 60,5 m ³ di rifiuti urbani pericolosi;	€ 21371,62 al 10%*	€ 2137,16
deposito preliminare di 50 m ³ rifiuti urbani non pericolosi;		€ 8831,00
deposito preliminare di 2 m ³ di rifiuti urbani pericolosi;		€ 3532,56
Per un totale di		€ 18119,61

* Si ricorda che l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva dei rifiuti è subordinata al loro avvio a recupero entro 6 mesi dall'accettazione presso l'impianto;

Fatto salvo tutto quanto già deliberato nella succitata Autorizzazione Dirigenziale n°4 R.G. n°634 del 30.01.2003 purché non in contrasto con la presente ;

Visto l'art. 107 del D.lvo n°267 del 18 agosto 2000 ;

Visti gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano in materia di "Attribuzione dei Dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza" ;

Visti gli artt. 32 e 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ;

A U T O R I Z Z A

- 1) la gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani conformemente al progetto trasmesso dal Comune di Busto Garolfo, alle condizioni indicate in premessa ed alle disposizioni di cui all'allegato tecnico del 19.12.2007 unito a formare parte integrante del presente provvedimento quale "allegato A", esclusivamente per le parti destinate al conferimento separato delle frazioni suscettibili di riuso e delle tipologie di rifiuto urbano per le quali le vigenti normative impongono la raccolta differenziata, nonché l'eventuale stoccaggio di materiali inerti residui, oli minerali esausti, accumulatori al piombo esausti, filtri olio e gasolio;

D I S P O N E

- 2) che il termine della validità della autorizzazione sia, conformemente a quanto indicato nella L.R. n°26/2003 e nell'art.208 del Dlgs 152/2006 limitato al periodo 31.01.2008 – 31.01.2018 ;

- 3) che conformemente a quanto indicato dalla L.R. 26/2003 e dal Dlvo 152/2006, 180 giorni prima della data di scadenza della autorizzazione, il Comune provveda a presentare istanza di rinnovo ;
- 4) che il conferimento sia limitato ai materiali suscettibili di riuso come individuati al punto 1);
- 5) che le frazioni di R.U.P, potranno essere conferite unicamente da utenti residenti nel Comune stesso ma non da attività produttive presenti sul territorio, non potendo tali frazioni essere assimilate a rifiuti urbani ;
- 6) che vengano rispettate le prescrizioni di cui al rapporto tecnico del 19.12.2007 n°190328/2000.12.9/1996/2034 richiamato in premessa;
- 7) di localizzare la piattaforma autorizzata con il presente provvedimento nell'ambito territoriale indicato dal Comune di Busto Garolfo ;
- 8) di rinviare pertanto a specifico provvedimento, previa attivazione delle procedure di legge ed in funzione delle necessità programmatiche provinciali, l'approvazione e l'autorizzazione di eventuali ulteriori strutture tecnologiche aggregate alla piattaforma ma destinate al trattamento delle richiamate frazioni riutilizzabili e non della componente secca del rifiuto urbano con l'esclusione della cernita, ed al compostaggio della frazione verde;
- 9) di imporre al Comune di Busto Garolfo, titolare, qualora ricorra allo strumento dell'affidamento in concessione di costruzione e di gestione, di trasmettere alla Direzione Centrale Risorse Ambientali Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano copia della convenzione e del provvedimento deliberativo di riferimento;
- 10) di imporre al Comune di Busto Garolfo di comunicare tempestivamente le variazioni eventuali in merito al bacino di conferimento della piattaforma in oggetto, inviando nel caso, la documentazione relativa gli accordi sottoscritti raggiunti con ulteriori enti ;
- 11) di determinare l'importo pari ad € 600,00 per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla DGR n°VII/8882 del 24.04.2002 così come recepita dalla DGP n°013194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n°52889201 intestato alla Provincia di Milano ;
- 12) di determinare l'ammontare della garanzia fidejussoria che deve essere prestata in conformità alle disposizioni definite con D.G.R. n°45274 del 24.09.1999 e D.G.R. n°19461 del 19.11.2004 e successive modifiche ed integrazioni, in € 18119,61;
- 13) di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 12, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla DGR n°45274/99, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con DGR n°45274/99, come integrata alla DGR n°48055/2000, e D.G.R. n°19461 del 19.11.2004 ;
- 14) di fare salvo tutto quanto già deliberato nella succitata Autorizzazione Dirigenziale n°4 R.G. n°634 del 30.01.2003, purché non in contrasto con la presente ;

- 15) di riservarsi ulteriori prescrizioni nel corso dell'espletamento delle attività di controllo e vigilanza, in particolare sulla rispondenza delle opere realizzate al progetto approvato e sulla gestione della piattaforma di cui al presente provvedimento ;
- 16) di far salvi i provvedimenti di competenza di altri enti ed organismi;
- 17) di riservarsi l'assunzione di eventuali ulteriori determinazioni, in riferimento a disposizioni normative più restrittive che dovessero intervenire nello specifico settore;
- 18) di disporre la notifica del presente atto ai soggetti interessati;
- 19) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali
Settore Rifiuti e Bonifiche
Dottssa Cristina Melchiorri

Alle stell



BUSTO GAROLFO - ALLEGATO A

Milano, 20 Dicembre 2007

Il presente atto è stato inserito nell'apposito registro.
Da trasmettere in copia a Archivio per esposizione all'albo

Il Direttore *Alle stell*

Responsabile del Procedimento : Dott Marco Casero
Pratica trattata da : P.I. Marco Chiesa tel 7740.3991
fax 7740.5896 email m.chiesa@provincia.milano.it